

Fantastico Antonio Puppio: è argento mondiale juniores

Pubblicato: Martedì 19 Settembre 2017



Splendida notizia per il ciclismo della nostra provincia, e più in generale per il pedale azzurro. A Bergen, in Norvegia, **Antonio Puppio** (al centro della foto [Federciclismo](#)) ha vinto la medaglia **d'argento ai Mondiali** nella gara a **cronometro** di categoria **juniores**.

Puppio, **18enne di Samarate**, è **campione tricolore della specialità** e ha conquistato il secondo posto su un tracciato di 21,1 chilometri: prima di lui soltanto il britannico **Thomas Pidcock**, che ha concluso la prova in 28'02"15, appena 12" in meno dell'azzurro di casa nostra. Terzo, a completare il podio, il polacco Filip Maciejuk.

ANDRIOTTO: «ANTONIO È UN GRAN CORRIDORE»

A guidare Puppio a livello di club, nella **Bustese Olonia**, è **Dario Andriotto**, il popolare “Drugo” che nel 1994 fu iridato con il quartetto della 100 chilometri: «Antonio è un **gran corridore** – spiega Andriotto – che in pochi mesi è stato capace di **crescere dal punto di vista mentale**. Io ho esperienza nella cronometro e a inizio stagione ho intuito il suo potenziale: lui inizialmente non era convinto ma mi ha dato ascolto. Abbiamo **preparato in tre mesi il campionato italiano** contro il tempo e lo abbiamo vinto. Poi, dopo il 10° posto agli Europei ho parlato con il CT Rino De Candido in previsione dei mondiali. **Da agosto abbiamo lavorato quasi esclusivamente per la prova di oggi** e i risultati sono stati eccellenti».

Puppio, che ha riportato l'Italia sul podio in questa specialità dopo molti anni, **non è però solo un**

cronoman. «Lo ritengo un corridore completo – conclude Andriotto – Per andare bene a Bergen serviva essere **bravi anche a guidare la bici** e ad affrontare tratti in salita: non a caso i “passistoni” puri sono andati male mentre gente come Pidcock e Puppio sono stati i migliori. E non dimentichiamo che Antonio **anche settimana scorsa ha vinto** una gara in linea. Fossi in De Candido lo farei correre anche nella prova su strada, ma ho paura che le scelte siano già state fatte».

[Damiano Franzetti](#)

damiano.franzetti@varesenews.it